



PROVINCIA DI VERONA

Verbale n. 71 del 18 dicembre 2018

IL PRESIDENTE

Deliberazione n. 152

L'anno 2018, il giorno diciotto, del mese di dicembre, nella sede della Provincia di Verona, il Presidente, Manuel Scalzotto, adotta il seguente provvedimento, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e, in particolare, dell'articolo 1, commi da 51 a 66.

Assiste il Segretario generale, Franco Bonfante

Oggetto: Approvazione della variante 1 al Piano di assetto del territorio intercomunale per il Comune di Lavagno, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale Veneto n. 11/2004.

Il Presidente

Il Segretario generale



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Deliberazione n. **152** del **18 DIC. 2018**

Oggetto: approvazione della variante 1 al Piano di assetto del territorio intercomunale per il Comune di Lavagno, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale Veneto n. 11/2004.

visti:


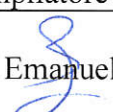
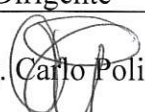

- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. Legge Delrio), in particolare, l'art. 1, comma 55, sulle competenze del Presidente;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e in particolare l'articolo 20, che assegna alla Provincia competenze in materia di programmazione e pianificazione;
- lo Statuto provinciale e in particolare l'articolo 32 comma 4, relativo alle competenze del Presidente derivanti dalle pregresse competenze spettanti alla Giunta;

preso atto che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 236 del 3 marzo 2015, la Regione ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di questa Provincia;
- a partire dal 4 marzo 2015, le competenze urbanistiche sono quindi trasferite alla Provincia, per effetto dell'articolo 48, comma 4, prima proposizione, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, di seguito denominata "legge regionale urbanistica";
- in data 30 aprile 2015, la Provincia ha sottoscritto con la Regione Veneto l'accordo per la gestione del trasferimento delle competenze in materia urbanistica, che la Regione ha controfirmato in data 5 maggio 2015, i cui effetti si sono conclusi in data 31 dicembre 2015;
- con lettera protocollo numero 10650 del 9 febbraio 2016, il Presidente della Provincia comunicava ai Sindaci dei comuni della provincia di Verona e al Presidente della Giunta Regionale, che i piani saranno approvati dalla Provincia;

dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 1 luglio 2015, è stato approvato il "Regolamento per la Valutazione Tecnica Provinciale ed istituzione del Comitato Tecnico Provinciale" finalizzato alla definizione della procedura di Valutazione Tecnica Provinciale per effetto del trasferimento delle competenze urbanistiche in capo alla Provincia;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 17 ottobre 2018 è stato modificato il Regolamento per la Valutazione Tecnica Provinciale (VTP) ed istituzione del Comitato Tecnico Provinciale (CTP), finalizzato alla semplificazione degli adempimenti nell'ambito dell'esercizio delle competenze urbanistiche;

Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
 Scarsini/Gasparrini	Batiti Emanuela 	ing. Carlo Poli 	dott. Franco Bonfante 

vista:

- la legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” e successive modifiche, e in particolare l'articolo 14 relativo al procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano di assetto del territorio;
- la deliberazione di giunta regionale 791/2009 “Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4. Indicazioni metodologiche e procedurali”;
- la legge regionale 6 giugno 2017 numero 14 “disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;
- la deliberazione di giunta regionale 668/2018 “individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017;

premesso che:

- il Comune di Lavagno ha adottato la Variante numero uno al PATI dell'est veronese con DCC 71 del 6 novembre 2014, ed ha proceduto alla formazione dei relativi adempimenti;
- durante lo svolgimento degli adempimenti per l'approvazione della Variante, è avvenuto il passaggio delle competenze in materia urbanistica dalla Regione alla Provincia, come sopra richiamato;
- la Provincia di Verona ha svolto la propria istruttoria ed ha trasmesso con nota numero 61123 del 10 ottobre 2018 il parere numero 6 del Comitato Tecnico Provinciale del 8 ottobre 2018 relativo alla valutazione della Variante al PATI;

visto che:

- il comune ha modificato alcuni elaborati della Variante al PATI, adeguati al parere numero 6 del CTP in formato cartaceo e su supporto digitale con firma digitale, consegnandoli al protocollo della provincia numero 68914 in data 13 novembre 2018;
- il comune ha completato la modifica degli elaborati della Variante al PATI, integrandoli con il DVD aggiornato del Quadro Conoscitivo, a seguito di validazione regionale giusto Decreto numero 209 del 29 novembre 2018, registrato al protocollo della provincia con numero 75957 del 14 dicembre 2018;



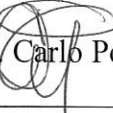
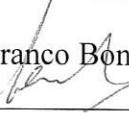
richiamato l'articolo 14 commi 6 e 7 della citata legge regionale 11/2004 dispone che la giunta provinciale (ora il Presidente) approvi il Piano decidendo sulle osservazioni presentate e introducendo d'ufficio le modifiche necessarie ad assicurare:

- a) *la compatibilità del Piano con il PTRC e con il PTCP;*
- b) *la coerenza delle scelte di assetto e sviluppo del territorio rispetto al quadro conoscitivo elaborato;*
- c) *la tutela delle invarianti di natura paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica;*
- c bis) *l'osservanza del limite quantitativo di cui all'articolo 13, comma 1, lettera f).”(come modificato dalla LR 14 del 6 giugno 2017);*

vista la Valutazione Tecnica Provinciale del 14 dicembre 2018;

delibera

1) di approvare la variante uno al Piano di assetto del territorio intercomunale per il solo Comune di Lavagno, con le modifiche d'ufficio riportate negli elaborati adeguati al parere numero 6 del CTP del 8 ottobre 2018, come risulta dalla Valutazione Tecnica Provinciale del 12 novembre 2018, allegata sotto la lettera A, quale parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 14 comma 6 della legge regionale Veneto


Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
 Scarsini/Gasparrini	Batiti  Emanuela	ing.  Carlo Poli	dott.  Franco Bonfante



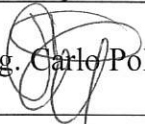
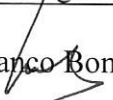
numero 11 del 23 aprile 2004; precisando che a fronte di eventuali incongruenze tra gli elaborati, è da considerarsi prevalente la volontà espressa nel parere della commissione VAS e nel parere del comitato tecnico provinciale;

2) di informare che tutti gli elaborati che compongono il PAT, e tutta la documentazione oggetto di istruttoria, sono depositati e conservati in atti presso la Provincia di Verona, Servizio urbanistica e presso il Comune e che saranno pubblicati sui propri siti informatici, come previsto dall'articolo 17 del Decreto Legislativo numero 152 del 3 aprile 2006;

3) di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Il Presidente
Manuel Scalzotto



Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
 Scarsini/Gasparrini	Batiti Emanuela 	ing. Carlo Poli 	dott. Franco Bonfante 

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole ☒

Data 17.12.2018

Il dirigente
ing. Carlo Poli

Osservazioni sulla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti

Data 18.12.2018

Il Segretario generale
dott. Franco Bonfante

152
Allegato A) alla deliberazione del Presidente n.
che si compone di n. 2 pagine

del

18 DIC. 2018

Il Presidente

Il Segretario generale

VALUTAZIONE TECNICA PROVINCIALE
n. 6 del 14 dicembre 2018

Oggetto: Valutazione Tecnica della Variante numero uno al PATI dell'est veronese, per il solo Comune di Lavagno, adottata con deliberazione di Consiglio comunale numero 71 del 6 novembre 2014 ai sensi della L.R. 11 del 23 aprile 2004.

Richiamato:

- la legge regionale 11/2004 e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 1 luglio 2015, con cui è stato approvato il "Regolamento per la Valutazione Tecnica Provinciale ed istituzione del Comitato Tecnico Provinciale" finalizzato alla definizione della procedura di Valutazione Tecnica Provinciale per effetto del trasferimento delle competenze urbanistiche in capo alla Provincia;
- il decreto del Presidente n. 55 del 23 luglio 2015, con cui è stato istituito il Comitato Tecnico Provinciale (CTP) di ausilio alla formazione del parere denominato Valutazione Tecnica Provinciale (VTP);
- il regolamento di funzionamento interno del Comitato Tecnico Provinciale, approvato nella prima seduta di insediamento del Comitato stesso, avvenuta in data 24 luglio 2015;

Visto che:

- il Comune di Lavagno ha adottato la Variante numero uno al PATI dell'est veronese con DCC 71 del 6 novembre 2014 ed ha esperito le conseguenti procedure di pubblicazione.
- il Comune ha partecipato alle valutazioni della provincia in merito alla decisione sulla valutazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, alle modalità di adeguamento del PATI al PTCP e per il recepimento della Quantità massima di Consumo di Suolo prevista dalla Legge Regionale numero 14 del 6 giugno 2017 e determinata dalla DGR 668 del 15 maggio 2018.
- con lettera protocollo provincia di Verona numero 61123 del 10 ottobre 2018, è stato inviato al comune il parere numero 6 del Comitato Tecnico Provinciale del 8 ottobre 2018 relativo alla valutazione della Variante al PATI contenente le prescrizioni per l'adeguamento alle osservazioni accolte, ai pareri delle altre autorità competenti acquisite nel corso del procedimento, al PTCP e alle risultanze della sopraggiunta DGR 668/2018 ex LR 14/2017.
- il comune ha modificato alcuni elaborati della Variante al PATI, adeguati al parere numero 6 del CTP in formato cartaceo e su supporto digitale con firma digitale, consegnandoli al protocollo della provincia numero 68914 in data 13 novembre 2018.
- il comune ha completato la modifica degli elaborati della Variante al PATI, integrandoli con il DVD aggiornato del Quadro Conoscitivo, a seguito di validazione regionale giusto Decreto numero 209 del 29 novembre 2018, registrato al protocollo della provincia con numero 75957 del 14 dicembre 2018.

Considerato che:

- la Variante al PATI è composta dagli elaborati di analisi allegati alla delibera del consiglio comunale numero 71/2014 di adozione e da quelli modificati a seguito del parere CTP sopra richiamato e di seguito elencati:

- A – Relazione di Progetto
- B – Relazione Sintetica
- C – Norme Tecniche
- D – Norme Tecniche A.T.O.
- TAV. N° 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
- TAV. N° 2 Carta delle Invarianti
- TAV. N° 3 Carta delle Fragilità
- TAV. N°4 Carta della Trasformabilità
- TAV. N°4.1 Adeguamento L.R. 14/2017
- Relazione di Sintesi Dell'Adeguamento
- Rendicontazione sul Dimensionamento
- Quadro Conoscitivo aggiornato (DVD)

Si precisa che a fronte di eventuali incongruenze tra gli elaborati, è da considerarsi prevalente la volontà espressa nel parere della commissione VAS e nel parere del comitato tecnico provinciale. In ogni altro caso di contrasto tra gli elaborati approvati e le disposizioni contenute nella legge regionale, negli atti di indirizzo e negli altri provvedimenti che regolano la prassi amministrativa in materia urbanistica è da considerarsi prevalente l'interpretazione in favore della disciplina sovraordinata, fatto salvo per le parti oggetto di espressa motivazione.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della Variante numero uno al PATI di Lavagno adeguata al PTCP e alla LR 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo con le modalità sopra richiamate.

Il dirigente
incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale
ing. Carlo Poli

